



## Questionario 3

1 - Tra i principi generali dell'attività amministrativa, sanciti dalla legge 241/1990, quale è quello che si traduce nell'idoneità dell'azione amministrativa a conseguire i risultati prefissati?

Il principio di efficacia dell'azione amministrativa.

Il principio di economicità dell'azione amministrativa.

Il principio di efficienza dell'azione amministrativa.

2 - In base all'art. 8 della legge 241/1990, l'amministrazione è tenuta a indicare nella comunicazione d'avvio del procedimento l'oggetto del medesimo procedimento promosso?

Sì, sempre.

Sì, ma solo nei casi di procedimenti ad iniziativa d'ufficio.

Sì, ma solo nei casi di procedimenti ad iniziativa di parte.

3 - Ai sensi dell'art. 22 della legge 241/1990, in materia di accesso ai documenti amministrativi, per "diritto di accesso" si intende:

Il diritto degli interessati di prendere visione e di estrarre copia di documenti amministrativi.

Il diritto degli interessati di prendere visione di documenti amministrativi, ma non anche di estrarne copia.

Il diritto per chiunque di prendere visione e di estrarre copia di documenti amministrativi.

4 - Il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, disciplina, tra l'altro:

Il diritto di accesso civico.

La partecipazione dei privati al procedimento amministrativo.

La riservatezza dei dati personali.

5 - A norma del disposto di cui al co. 9, art. 33, d.lgs. n. 36/2023, le offerte presentate da offerenti che non possiedono la qualificazione necessaria sono considerate:

---

**Inaccettabili.**

Irregolari.

Inadeguate.

**6 - L'Allegato I.1, art. 3, D.Lgs. n. 36/2023 distingue tra procedure aperte, procedure ristrette, procedure negoziate, dialogo competitivo. Quale tra le citate è una procedura in cui ogni operatore economico può chiedere di partecipare e in cui possono presentare un'offerta soltanto gli operatori economici invitati dalle stazioni appaltanti e dagli enti concedenti, con le modalità stabilite dal codice?**

**Procedure ristrette.**

Procedure aperte.

Procedure negoziate.

**7 - Ai sensi dell'art. 43 del d.lgs. n. 267/2000, i consiglieri comunali, nell'esercizio del diritto di accesso:**

**Sono tenuti al segreto nei casi specificamente determinati dalla legge.**

Sono tenuti ad attendere in ogni caso, per il riscontro, almeno 30 giorni dalla richiesta.

Possono divulgare liberamente tutto il materiale loro pervenuto.

**8 - Ai sensi dell'art. 79 del d.lgs. n. 267/2000, i lavoratori dipendenti facenti parte delle giunte comunali, hanno diritto di assentarsi dal servizio per partecipare alle riunioni degli organi di cui fanno parte:**

**Per la loro effettiva durata, compreso il tempo per raggiungere il luogo della riunione e rientrare al posto di lavoro.**

Per l'intera giornata di svolgimento della seduta.

Per la giornata di svolgimento della seduta e per la mezza giornata successiva.

**9 - La Giunta e il Consiglio possono non conformarsi ad eventuali pareri di regolarità tecnica o contabile negativi (art. 49, d.lgs. n. 267/2000)?**

**Sì, in entrambi i casi, dandone adeguata motivazione nel testo della deliberazione.**

No, è vietato dall'art. 49 del d.lgs. n. 267/2000.

Sì, soltanto nel caso di parere negativo di regolarità contabile.

**10 - Il Sindaco sovrintende all'emanazione degli atti che gli sono attribuiti dalla legge e dai regolamenti in materia di ordine e sicurezza pubblica (art. 54, d.lgs. n. 267/2000)?**

**Sì, quale ufficiale di governo.**

---

Sì, quale rappresentante della comunità locale.

No, è vietato dall'art. 54 del d.lgs. n. 267/2000.

**11 - Entro quali termini il Consiglio deve procedere alla surroga dei consiglieri dimissionari (art. 38, d.lgs. n. 267/2000)?**

**Entro 10 giorni dalla presentazione.**

Entro 20 giorni dalla presentazione.

Entro il 31 luglio di ogni anno.

**12 - Ai sensi dell'art. 180, comma 3, del d.lgs. n. 267/2000, l'ordinativo d'incasso, deve contenere:**

**Tra l'altro quanto indicato nelle altre alternative di risposta.**

Indicazione del debitore.

Codifica di bilancio.

**13 - Ai sensi dell'art. 166, comma 2-quater, del d.lgs. n. 267/2000, nel bilancio di previsione dell'ente il fondo di riserva di cassa è di importo:**

**Non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali.**

Non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento delle spese finali.

Non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio.

**14 - Ai sensi dell'art. 179, comma 3, del d.lgs. n. 267/2000, chi provvede a trasmettere al responsabile del servizio finanziario la documentazione di cui al comma 2 relativa all'accertamento delle entrate?**

**Il responsabile del procedimento con il quale viene accertata l'entrata.**

Il tesoriere dell'ente.

Segretario comunale.

**15 - Ai sensi dell'art. 187, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000, il risultato di amministrazione è distinto in:**

**Fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati.**

Fondi vincolati, fondi per spese di protezione civile e fondi per attività politico-elettorale.

Soli fondi liberi.

---

16 - **Le somme accertate e non riscosse entro il termine dell'esercizio di riferimento costituiscono (art. 189, comma 1, d.lgs. n. 267/2000):**

**Residui attivi.**

Minori entrate.

Minori uscite.

17 - **Qual è l'organo competente a deliberare la variazione di assestamento generale al bilancio di previsione (art. 175, comma 8, d.lgs. n. 267/2000)?**

**Consiglio comunale.**

Direttore generale.

Segretario comunale.

18 - **Il PEG è specificamente disciplinato dall'art. 169 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dal 10 del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato n. 4/1 al d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118). Si individui quale affermazione sul citato documento è errata.**

**Ha natura previsionale ma non finanziaria.**

È deliberato in termini di competenza (con riferimento al primo esercizio, il PEG è redatto anche in termini di cassa).

Ha contenuto programmatico e contabile.

19 - **Per espressa previsione legislativa, il controllo di gestione negli enti locali si articola in almeno tre fasi. Si indichi quale è la prima fase (d.lgs. n. 267/2000).**

**Predisposizione di un piano esecutivo di gestione.**

Rilevazione dei dati relativi ai costi ed ai proventi nonché rilevazione dei risultati raggiunti.

Valutazione dei dati predetti in rapporto al piano degli obiettivi al fine di verificare il loro stato di attuazione e di misurare l'efficacia, l'efficienza ed il grado di economicità dell'azione intrapresa.

20 - **A norma del disposto di cui al co. 4, art. 147-quater, d.lgs. n. 267/2000, i risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati mediante:**

**Bilancio consolidato.**

Rendiconto.

DUP.

---

21 - Il sistema contabile degli enti locali garantisce la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sotto il profilo finanziario, economico e patrimoniale, attraverso l'adozione:

Della contabilità finanziaria e della contabilità economico-patrimoniale (art. 151, co. 4, d.lgs. n. 267/2000).

Esclusivamente attraverso l'adozione della contabilità finanziaria (art. 151, co. 4, d.lgs. n. 267/2000).

Esclusivamente attraverso l'adozione della contabilità economico-patrimoniale (art. 151, co. 4, d.lgs. n. 267/2000).

22 - A norma dell'allegato 4/3 al d.lgs. n. 118/2011, ai fini della determinazione del risultato economico dell'esercizio, in occasione delle scritture di assestamento si considerano:

Entrambi i componenti indicati nelle altre alternative di risposta.

Le quote di ammortamento relative alle immobilizzazioni materiali ed immateriali utilizzate.

Le perdite di competenza economica dell'esercizio.

23 - Al fine di garantire la realizzazione degli obiettivi programmati, la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, l'imparzialità ed il buon andamento della pubblica amministrazione e la trasparenza dell'azione amministrativa, gli enti locali applicano il controllo (art. 196, comma 1, d.lgs. n. 267/2000):

Di gestione.

Budgetario.

Di legittimità.

24 - Segni distintivi dell'impresa: ditta, marchio, insegna. L'insegna (art. 2568 c.c.):

Contraddistingue i locali ove si svolge l'attività.

Contraddistingue l'imprenditore e la sua attività.

Contraddistingue i prodotti e i servizi realizzati dall'impresa.

25 - Secondo il rilievo che assumono le persone dei soci, le società si distinguono in:

Società di persone e società di capitali.

Società commerciali e società non commerciali.

Società lucrative e società cooperative.

26 - La legge di riforma delle società per azioni consente di optare, in sede statutaria, tra tre diversi sistemi organizzativi. Ove lo statuto non disponga diversamente, trova applicazione il c.d.:

**Sistema tradizionale.**

Sistema dualistico.

Sistema monistico.

27 - **She's been living here \_\_\_ 2010.**

**Since.**

In.

At.

28 - **We \_\_\_\_\_ a lot of delicious food at the party yesterday.**

**Ate.**

Eats.

Eating.

29 - **Se in Microsoft Word 2021 si sposta il puntatore del mouse a sinistra della riga finché non si trasforma in una freccia rivolta a destra e poi si fa click con il tasto sinistro del mouse, cosa si seleziona?**

**Tutto il contenuto della riga.**

L'intero paragrafo.

La prima parola della riga.

30 - **In un foglio di lavoro di MS Excel, se la cella A1 contiene la parola "Genova", e la cella B2 contiene la formula "=LUNGHEZZA(A1)", che valore mostrerà la cella B2?**

**6.**

8.

7.